Istituto Istruzione Superiore
"VITTORIO EMANUELE II-BRUNO CHIMIRRI"
CATANZARO
2025-2026

SEDE
VITTORIO EMANUELE II
BRUNO CHIMIRRI

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SQUADRA DI EMERGENZA E PER IL PERSONALE INCARICATO

D.LGS. 81/08, D.M. 26/08/92, DM 10/03/98
(integrazione del DVR d'Istituto)

Datore di Lavoro
DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. ssa Rita ELIA

Rspp. Servizio Prevenzione e Protezione
Prof. Ing. Francesco CHILLA'

Medico Competente
Dott.ssa PASSAFARI ANNAMARIA

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Coll. Scol. LUCIA AVALLONE

Prof.ssa MINNICELLI ANNA

Prof. SPINA SALVATORE

Via Vinicio Cortese N° 1 88100 Catanzaro
COMUNE DI **CATANZARO**

Revisione n° 01 Data 02/09/2025	**Aggiornamento: SETTEMBRE 2025**

NORME DI COMPORTAMENTO PER LA SQUADRA DI EMERGENZA E PER IL PERSONALE INCARICATO

D.LGS. 81/08, D.M. 26/08/92, DM 10/03/98

COMPITI DEL PERSONALE INCARICATO

COMPITI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Il Coordinatore dell'Emergenza, ricevuta una segnalazione di "allarme", attiva gli altri componenti della squadra di emergenza e si reca sul posto segnalato. Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

Dà, eventualmente, ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali. Dà il segnale di evacuazione generale ed eventualmente ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari. Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso. Impartisce disposizioni limitative all'uso ed all'accesso alle zone interessate dall'emergenza durante e dopo l'accadimento della stessa. Dà il segnale di fine emergenza.

COMPITI DEI RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA (DOCENTI)

All'ordine di evacuazione dell'edificio i responsabili dell'area di raccolta:

- Effettuano l'evacuazione della loro classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- Sul punto di raccolta verificano la presenza dei loro studenti compilando il modulo di evacuazione;
- Acquisiscono il modulo di evacuazione dagli altri docenti della loro Area di Raccolta;
- consegnano i moduli di evacuazione raccolti al Coordinatore dell'Emergenza.

COMPITI DEI RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA (NON DOCENTI)

All'ordine di evacuazione dell'edificio i responsabili dell'area di raccolta:

- Svolgono gli eventuali compiti per cui sono stati designati;
- Abbandonano l'edificio raggiungendo l'area di raccolta prevista;
- Acquisiscono il modulo di evacuazione dai docenti della loro area di raccolta;
- Consegnano i moduli di evacuazione raccolti al Coordinatore dell'Emergenza.

DOCENTE RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE

All'insorgere di una emergenza, il docente contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe e si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stata segnalata. Udito il segnale generale d'allarme, il docente presente in aula avvia le procedure di esodo portando con se il registro di classe contenente il "modulo di evacuazione". Egli, aiutato dal serrafila, si accerta che nessuno sia rimasto all'interno dell'aula e che la porta sia chiusa. Raggiunta l'area di raccolta, ciascun insegnante responsabile della classe procede alla conta degli alunni presenti, segnando il risultato sul "modulo di evacuazione" e, nell'eventualità di alunni dispersi, ne da immediato avviso al Coordinatore dell'Emergenza attraverso il Responsabile dell'area di raccolta.

ADDETTO AL CONTROLLO OPERAZIONI DI EVACUAZIONE (NON DOCENTE)

Favorisce il deflusso ordinato dal piano, gestendo il flusso degli alunni nei punti critici, aprendo le porte di uscita, vietando l'uso degli ascensori, vieta i percorsi non di sicurezza.

Provvede ad un rapido controllo per individuare l'eventuale presenza degli alunni nei locali e nei bagni. Al termine dell'evacuazione del piano, dopo i controlli, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

ADDETTO ALLA DIFFUSIONE DELL'ALLARME TRAMITE SIRENA O CAMPANELLA.

Dà l'allarme di evacuazione secondo il segnale convenzionale opportunamente concordato su ordine del responsabile dell'emergenza o suo sostituto.

ADDETTO ALL'APERTURA DEI CANCELLI SULLA PUBBLICA VIA

Chiude i cancelli pedonali e carrai, per impedire che coloro che escono dall'edificio si riversino in strada in massa creando intralci ai soccorsi e situazioni di maggior pericolo.

Rimane vicino all'ingresso carraio per aprire i cancelli all'arrivo dei soccorsi e per allontanare i curiosi.

ADDETTI ALLA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA ANTINCENDIO.

Il D.M. 26/08/92 Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica all'art. 12 dispone che sia a cura del titolare dell'attività predisporre un registro dei controlli periodici in cui siano annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività. Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità

competente.
Gli addetti alla compilazione del registro dei controlli periodici attueranno una sorveglianza consistente in un controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, facilmente accessibili, e non presentino palesi danni materiali. La sorveglianza sarà effettuata, con cadenza mensile, dal personale normalmente presente nella struttura. Le eventuali anomalie riscontrate nel corso degli accertamenti saranno prontamente eliminate (se possibile) od immediatamente segnalate per l'assunzione dei provvedimenti necessari, finalizzati alla sicurezza antincendio.

COMPITI SQUADRA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

- Un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente un altro operatore procura un nuovo estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, allontana, se possibile, dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione;
- Utilizzare gli estintori come da addestramento:
  - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
  - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formano rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
  - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
  - dirigere il getto alla base delle fiamme;
  - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
  - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
- Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare i naspi per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti

COMPITI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi provvede (art. 33 D.lgs. 81/08):

a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure;
c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica;
f) a fornire ai lavoratori le informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale, sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, sui nominativi dei lavoratori incaricati alla prevenzione incendi, primo soccorso, responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente.

I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo. Il servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal datore di lavoro.

ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO

La figura degli addetti al Primo Soccorso è prevista nell'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008, mediante nomina da parte del datore di lavoro. Il Servizio di Primo Soccorso è un'organizzazione interna alla scuola e ad ogni azienda. Essa ha come scopo:

- effettuare piccole medicazioni o interventi per i quali non è necessario andare al pronto soccorso ospedaliero o dal medico (o quanto meno non andarci subito o d'urgenza),
- valutare eventi di possibile gravità, decidere se chiamare o meno il 118 e quale messaggio dare per far comprendere esattamente l'effettiva situazione,
- nei casi in cui viene chiamato il soccorso esterno specializzato, assistere il paziente con interventi pratici e psicologici che lo mantengano nelle migliori condizioni possibili fino all'arrivo del soccorso esterno.

ADDETTO ALLA DISATTIVAZIONE DELLE FORNITURE ENERGETICHE

In caso di sfollamento rapido dello stabile, l'addetto alla disattivazione delle forniture energetiche deve attendere le disposizioni del responsabile dell'emergenza o del sostituto. Egli deve tenersi pronti a:

- interrompere l'erogazione dell'energia elettrica fornita dalla rete (quadro generale);
- chiudere il condotto di alimentazione del combustibile della centrale termica;
- chiudere la saracinesca dell'acqua ad uso sanitario e ad assicurarsi che la rete idranti sia in pressione.

Le predette operazioni, in particolare l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica, vanno effettuate con l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza o di un suo sostituto.

ADDETTO CONTROLLO CONTENUTO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO.

L'incaricato al controllo provvede mensilmente, salvo eventi rilevanti che abbiano inciso significativamente sulla completezza delle dotazioni, al controllo dell'integrità e della funzionalità del contenuto delle cassette di primo soccorso, utilizzando la scheda predisposta, presente in ogni cassetta.

INCARICATI DELL'ASSISTENZA AI PORTATORI DI HANDICAP

Nella scuola possono essere presenti studenti affetti da handicap più o meno gravi di conseguenza il Piano di Emergenza è predisposto tenendo conto della loro presenza.

Il personale incaricato dell'assistenza ai portatori di handicap dovrà, durante l'esodo, assistere gli alunni con difficoltà motorie guidandoli lungo le vie di fuga fino all'uscita. Il personale docente o educatore, che affianca alunni disabili, deve provvedere alla loro informazione sulle modalità di allarme e deve renderli partecipi delle azioni volte alla loro sicurezza.

PERSONALE SENZA INCARICHI SPECIFICI

Il personale non docente senza incarichi specifici e gli Insegnanti che non stanno svolgendo lezione, nel caso venga dato l'ordine di evacuazione devono:

- aiutare e indirizzare gli alunni, il pubblico e le persone in difficoltà verso i punti di raccolta;
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi;
- raggiungere il "luogo sicuro" percorrendo le vie di esodo indicate sulle planimetrie senza correre;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando il Coordinatore all'Emergenza non abbia dato il segnale di fine emergenza.

COMPITI DELL'ADDETTO ALLA CHIAMATA DI SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio l'addetto alla chiamata di soccorso:

- attende l'avviso del Coordinatore dell'Emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le apposite istruzioni;
- terminata la chiamata dei mezzi di soccorso si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano.

ISTRUZIONI PER LE CHIAMATE DI SOCCORSO

Le chiamate di soccorso sono fatte per telefono utilizzando preferibilmente l'apparecchio telefonico della segreteria, dove sono affissi i cartelli con i recapiti telefonici degli enti esterni.

ENTI ESTERNI	TELEFONO
PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112

All'atto della chiamata specificare in modo particolareggiato:

- il nome della scuola, la località ed il relativo numero di telefono;
- il motivo per cui si chiede l'intervento;
- il numero di persone coinvolte;
- chi sta effettuando la chiamata (presentazione con nome, cognome e qualifica nella scuola);
- prima di riagganciare chiedere se siano necessarie altre informazioni.

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

"Pronto qui è la scuola IIS VITTORIO EMANUELE II BRUNO CHIMIRRI ubicata in VIA VINICIO CORTESE 1 / VIA DOMENICO ROMEO, 25, il nostro numero di telefono è 0961726345 è richiesto il vostro intervento per un incendio di dimensioni (piccole, medie, grandi) o altra tipologia di evento (crollo, fuga di gas, ecc). Si segnala la presenza di persone in pericolo. Il locale o la zona interessata dall'incendio è (PRIMO PIANO – SECONDO PIANO ….). Il materiale che brucia è (LEGNA – CARTA, …). La quantità di materiale interessato è(POCA, MOLTA). L'impianto antincendio esistente è (IN FUNZIONE – NON IN FUNZIONE). Il mio nominativo è_____, Con chi sto parlando?

In caso di malore o infortunio: 118 Pronto Soccorso

"Pronto qui è la scuola IIS VITTORIO EMANUELE II BRUNO CHIMIRRI ubicata in VIA VINICIO CORTESE 1 / VIA DOMENICO ROMEO, 25, il nostro numero di telefono è 0961726345 è richiesto il vostro intervento per un incidente. Si tratta di (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone) la vittima è (svenuta, sanguina abbondantemente, non parla, non respira) in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.). mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto (sulla strada davanti al cancello, all'ingresso generale della scuola, sulla via ……..). Il mio nominativo è _____, Con chi sto parlando? "

Importante: prima di riagganciare il telefono chiedere all'operatore in contatto se siano necessarie altre informazioni.

PREPOSTO

Il Preposto è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. I preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono (Art. 19 D.Lgs. 81/08):

a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;

b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
g) frequentare appositi corsi di formazione.

STUDENTI APRI-FILA E CHIUDI-FILA

I 2 ragazzi apri-fila hanno l'incarico di aprire la porta e guidare la classe fino al punto di raccolta.

I 2 ragazzi serra-fila hanno l'incarico di controllare che nessuno dei compagni sia rimasto in classe, uscire dalla classe per ultimi e chiudere la porta dell'aula una volta usciti.

I 2 ragazzi di riserva hanno l'incarico di aiutare eventuali disabili o infortunati ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta.

Gli incaricati devono essere sempre controllati dall'Insegnante nello svolgimento dei loro compiti.